

Giorno  
del 15-11-27

## L'ultima del "Natale", all'Augusteo

Il *Natale del Redentore* di don Lorenzo Perosi è stato eseguito ieri all'Augusteo per la terza volta, con un successo vivo e sincerissimo. L'anfiteatro era colmo di pubblico che ha ascoltato con profondo raccoglimento le tenere melodie religiose che danno un valore d'arte così elevato all'oratorio perosiano. Nella giornata uggiosamente invernale di ieri, questo *Natale*, così intimo e così caldo di ispirazione, ci ha sedotto in particolar modo, ridestando magicamente in noi il ricordo di quei presepi e di quei canti pastorali che, nel quieto morire dell'anno, ci recavano tanta gioia, quando eravamo fanciulli.

La gran folla convenuta all'Augusteo ha chiaramente mostrato il desiderio di ascoltare nuovamente il *Natale*. E, per aderire appunto alle richieste innumerevoli, l'Accademia di Santa Cecilia ha stabilito di dare mercoledì, a prezzi popolarissimi, un'ultima definitiva replica del delizioso capolavoro di don Lorenzo Perosi.

Intanto notiamo che ieri tutto è andato a gonfie vele, perchè gli interpreti del *Natale* hanno meritato le continue approvazioni dell'uditorio. Il direttore Mario Rossi ha assolto il proprio compito con scrupolo e con singolare perizia: l'orchestra e il coro si sono comportati in modo egregio. La parte dell'*Angelo Gabriele*, affidata al giovane tenore Alfredo Sernicoli, ha avuto un rilievo perfetto. Il Sernicoli possiede una voce chiara, omogenea, di timbro estremamente piacevole e assai estesa; perciò egli ha potuto rendere non solo con grazia soave, ma con precisione di accento e nobiltà di stile anche quei passi che l'illustre Perosi — troppo dimentico delle regole del bel canto italiano — ha scritto in una tessitura così acuta, da far rabbrivire anche l'artista più agguerrito.

Insieme con il Sernicoli, ai quale sono stati rivolti complimenti particolari, hanno ottenuto lusinghieri applausi Laura Pasini, Marina Selivanova e il baritono Perrone.

Domenica prossima, concerto orchestrale diretto da Pablo Casals, che al pubblico di Roma ha finora conosciuto soltanto come violoncellista di trascendentale bravura.